

OGGETTO: Contributo di A.I.S.E. (Associazione Italiana dei Laureati in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, LM-67) per il Documento XXVII, n.18 - proposta di "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"

Molte Regioni Italiane sono da tempo impegnate sul tema della prevenzione sanitaria; attraverso diversi atti hanno infatti promosso puntuali interventi di contrasto dei fattori di rischio. La promozione, la prescrizione e la somministrazione dell'attività fisica sono oggi per le nostre Regioni uno strumento fondamentale della prevenzione sanitaria.

Considerato che:

- Il DPCM 12 gennaio 2017 "Nuovi LEA" al punto F5 dell'allegato 1 ha introdotto la "Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica" mirata alla promozione e attuazione di programmi di attività fisica strutturata in gruppi a rischio.
- Dopo le Regioni Emilia-Romagna e Veneto, che hanno già normato e reso operativa la rete di "Palestre della Salute", altre Regioni si sono attivate per la creazione della suddetta rete attraverso atti di Giunta o Leggi regionali.
- La figura competente per la somministrazione dell'Attività Fisica Adattata (AFA) e per l'Esercizio Fisico Strutturato (EFS) è il Laureato in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67).

Preso atto che:

- A livello nazionale il 26/02/2021 è avvenuto il riconoscimento giuridico professionale dei Laureati in Scienze Motorie, compresa la figura del Chinesiologo in Attività Motoria Preventiva ed Adattata (laurea LM-67) attraverso la Legge 8 agosto 2019, n. 86, che però deve essere ancora pubblicata nella sua stesura definitiva; pertanto la professione del Chinesiologo in Attività Motoria Preventiva ed Adattata resta ancora sospesa tra gli ambiti sanitario e sportivo, situazione che sta inevitabilmente creando importanti problematiche relative alla valorizzazione di questa figura professionale e ai suoi possibili sbocchi occupazionali.
- Le spese relative all'AFA e all'EFS, finalizzati alla prevenzione sanitaria e al mantenimento delle condizioni di stabilità, somministrati dal Chinesiologo in Attività Motoria Preventiva ed Adattata anche in ambito di Palestre della Salute, non sono attualmente detraibili seppur prescritte dal MMG o dal Medico Specialista di riferimento e quindi a carico totale dell'utente.

Visti:

- gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR) Doc. XXVII, n.18 la proposta del governo del 12 gennaio 2021 parte 1- schede di lettura.3.2.6 Missione 6 – salute
si richiede
- di attivare azioni nei confronti del Ministero competente affinché, nel più breve tempo possibile, venga valorizzata la figura del Chinesiologo in Attività Motoria Preventiva ed Adattata (LM-67 o equipollente) definita nella Legge 8 agosto 2019, n. 86.
- di attivare azioni nei confronti del Governo affinché i costi sostenuti dai cittadini per i programmi di AFA e EFS su prescrizione medica possano essere fiscalmente detraibili al pari di altre spese mediche.
- di attivare azioni nei confronti del Ministero competente affinché si attuino degli incentivi economici finalizzati alla creazione della rete delle "Palestre della Salute" nelle Regioni in cui non si sia ancora realizzata.
- di attivare azioni nei confronti del Ministero competente e delle Regioni per creare fondi specifici per le palestre che si volessero riconvertire in "Palestra della salute" o implementare i loro servizi in ambito di somministrazione di AFA ed EFS su prescrizione medica.

Padova 12 marzo 2021

La Presidente di A.I.S.E.

Gerarda Soren